



ASL BT

PugliaSalute

REPORT ANALITICO

# SURVEY SMARTWORKING

E IL RUOLO DELLE  
COMMUNITY SOCIAL

# Note Metodologiche



## Focus

Il focus del questionario è stato quello di individuare **possibili correlazioni** tra smart working e strumenti di comunicazione social per l'analisi e il miglioramento del **clima interno**



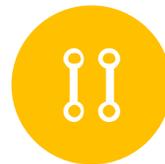
## Periodo

Il questionario è stato condiviso nel periodo tra il 5 e il 15 maggio 2020



## Target

Il target del questionario sono stati i **dipendenti, quadri e manager** della **ASL BT**



## Metodo

Il questionario è stato somministrato mediante tecnica **CAWI**, utilizzando la piattaforma **Google Moduli**

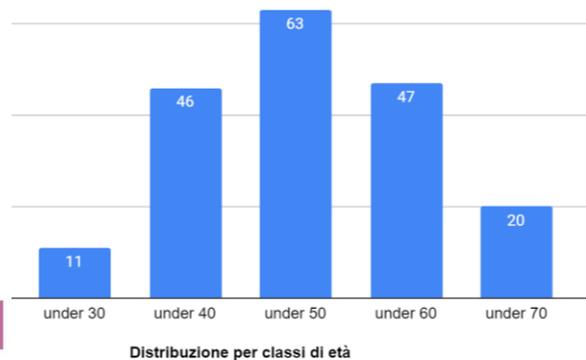
# Profilo del rispondente

## Donna

Il **62%** delle risponditrici è di **sexso femminile**

## 47 anni

L'**età media** è di 47 anni con una distribuzione più spostata verso la fascia 50+



## Dipendente

Il **79,1%** delle risposte provengono da **dipendenti**, la restante parte è divisa tra **17,6%** di **dirigenti** e **3,3%** **quadri**

## Laureata

Il **72,4%** dei rispondenti ha almeno la **laurea** a fronte di un **25%** con **diploma** di scuola media superiore

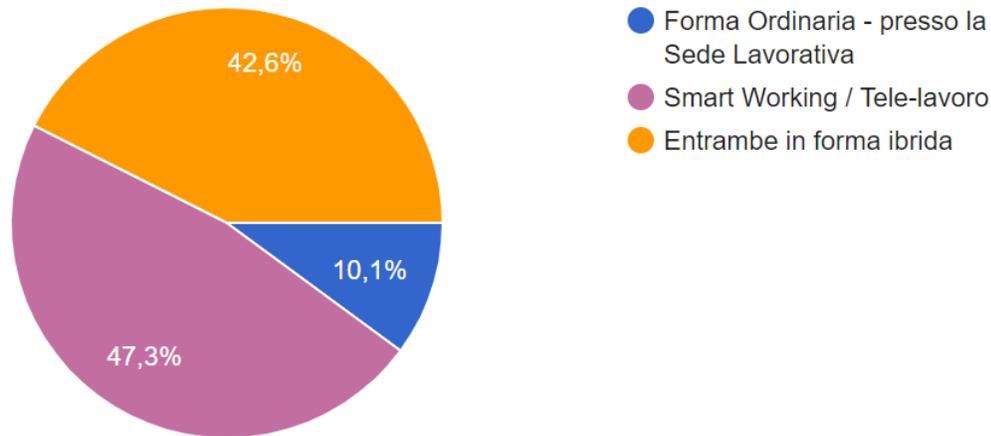
## Figli Conviventi? Nì

Il **50,3%** dichiara di **non avere figli conviventi**

# Metodologia di Lavoro

Al momento la tua attività lavorativa è realizzata in forma ordinaria o in Smart Working?

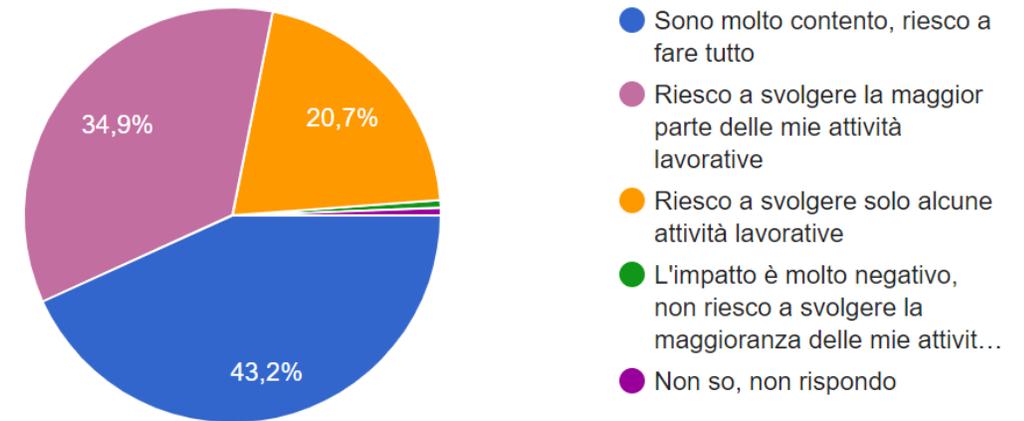
188 risposte



**90,4%** in smart working o forme ibride di quest'ultimo

Relativamente a questo primo periodo di lavoro in smart working, mettendo da parte, possibilmente, il contesto "emergenziale", quali sono le tue prime impressioni su questo metodo lavorativo rispetto al lavoro in ufficio o nella situazione lavorativa ordinaria?

169 risposte

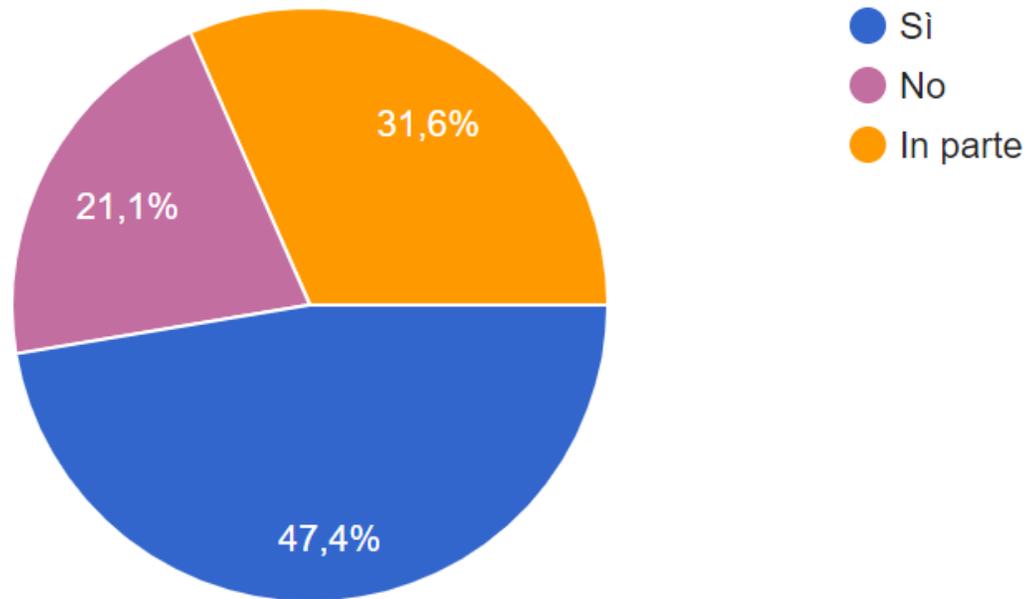


**78,1%** dichiara di poter realizzare la totalità o gran parte del lavoro in smart working

## Focus sui lavoratori in forma ordinaria

Il tuo lavoro si svolge a contatto con il pubblico?

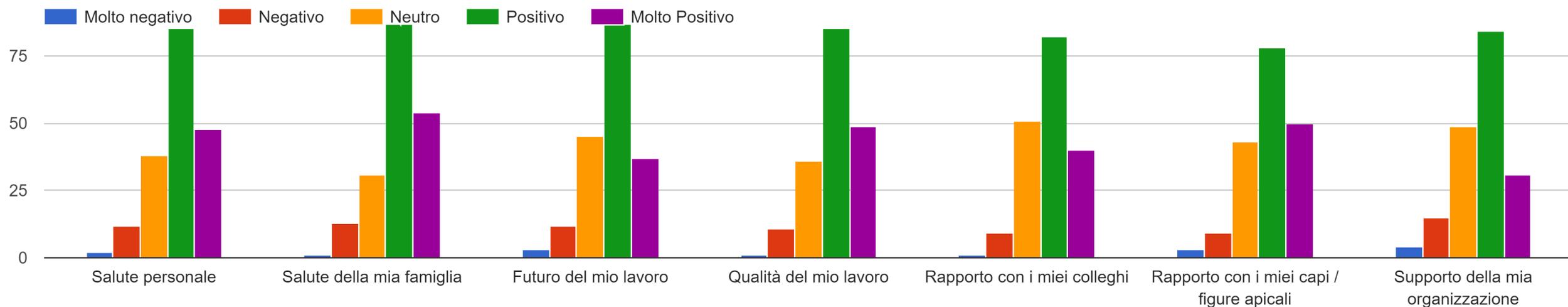
19 risposte



**Il 79%** dei dichiaranti, non in smart working né in forme ibride, potrebbe in realtà poter adottare forme di lavoro agile non svolgendo attività di relazione con il pubblico o solo in parte

# Analisi del Sentiment

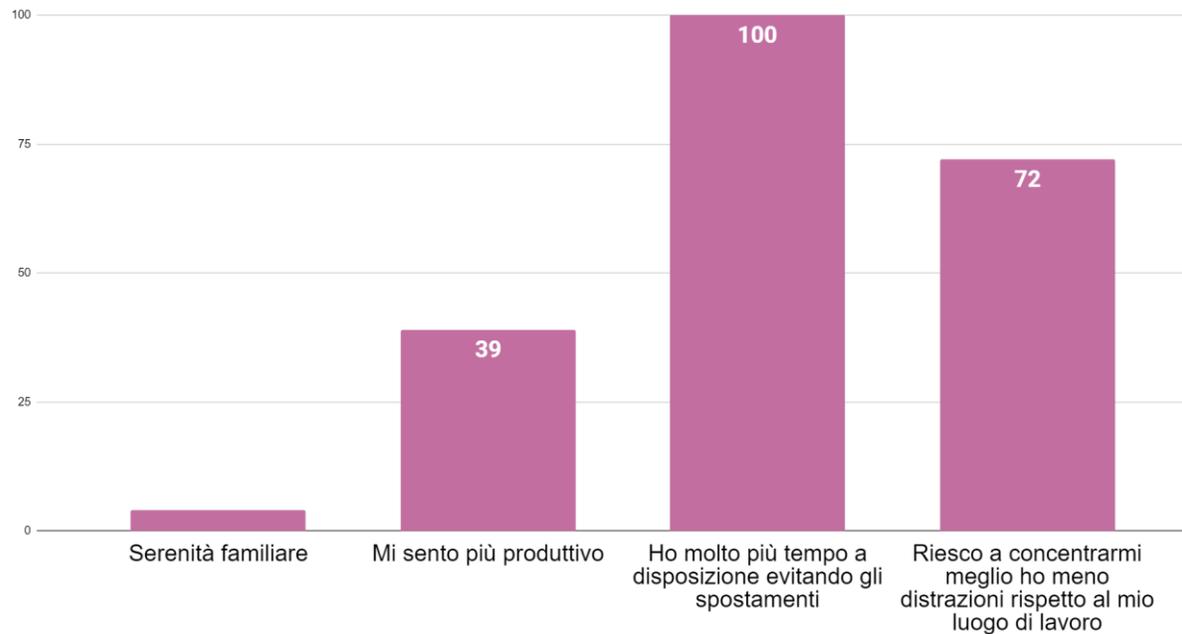
Com'è il tuo sentiment attuale relativamente a queste tematiche:



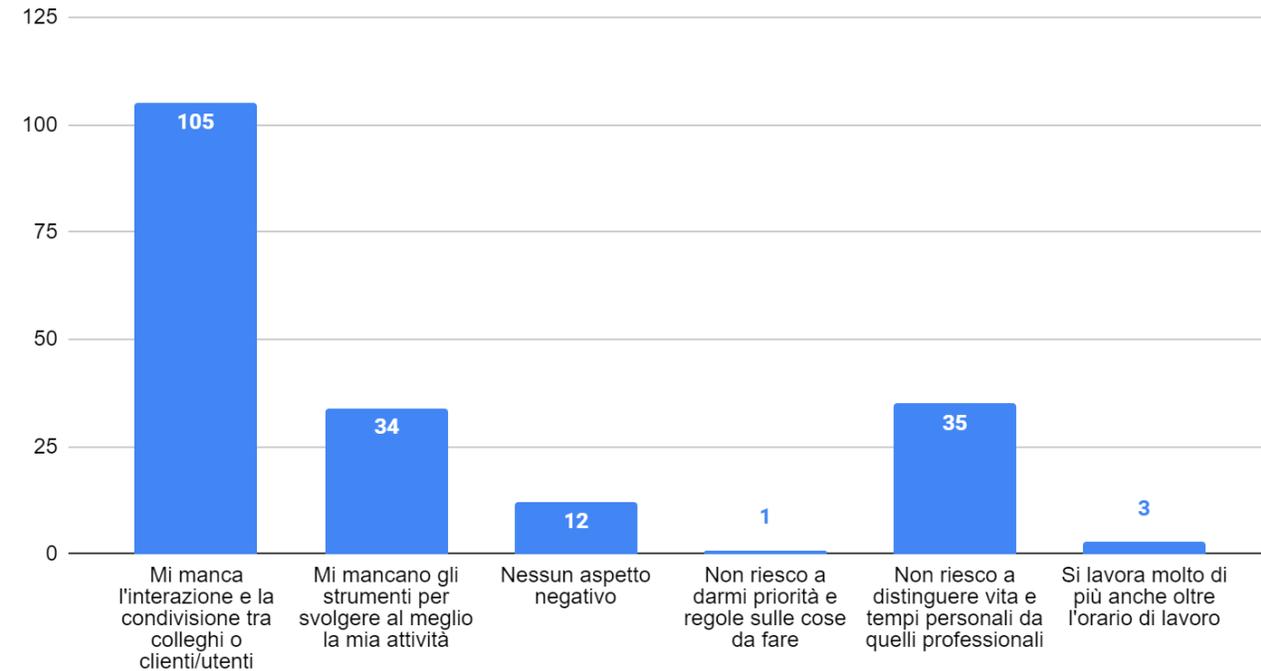
**Il sentiment dei dipendenti durante la fase di indagine si è rivelato generalmente positivo con minime incertezze in tema di supporto organizzativo.**

# Aspetti positivi vs. Aspetti negativi

Secondo te e in base a questa prima esperienza quali sono i principali aspetti positivi dello smart working?



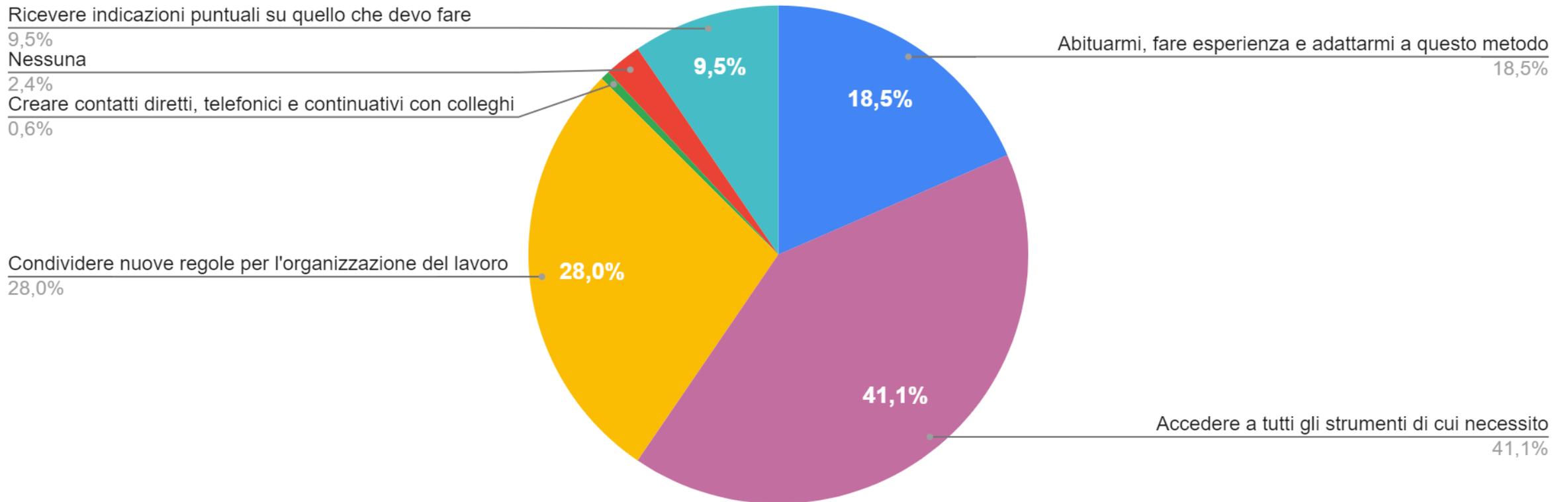
Quali sono invece i principali aspetti negativi dello smart working?



Gli aspetti **positivi** coprono una serie di fattori importanti come aumento di produttività, concentrazione e più in generale **qualità della vita**. Quelli **negativi** sono principalmente legati ai limiti legati agli **strumenti** sia tecnici che di **organizzazione delle attività**.

# Esigenze organizzative

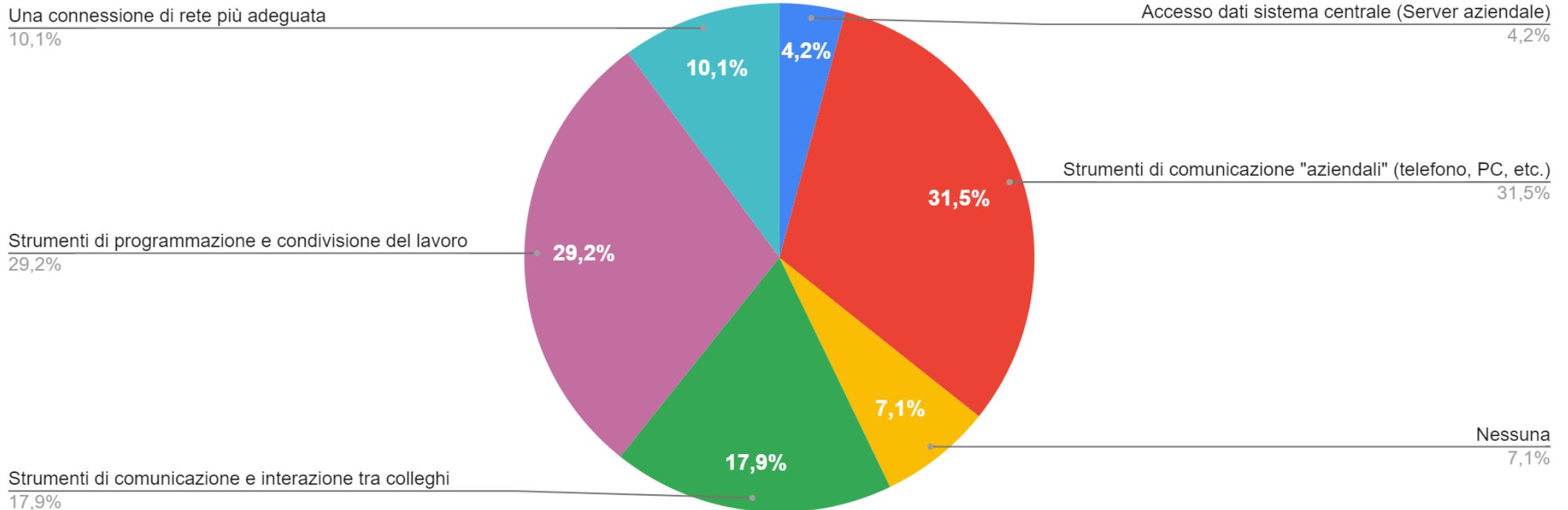
Qual è la tua necessità ed esigenza primaria, professionalmente, in questo momento?



Le principali esigenze dichiarate dai dipendenti afferiscono temi legati principalmente alla **rapida transizione** legata alla fase di **emergenza** come un pieno accesso agli **strumenti tecnici**, nonché alla condivisione di **nuovi modelli organizzativi** anche nella **gestione delle task**.

# Esigenze tecniche

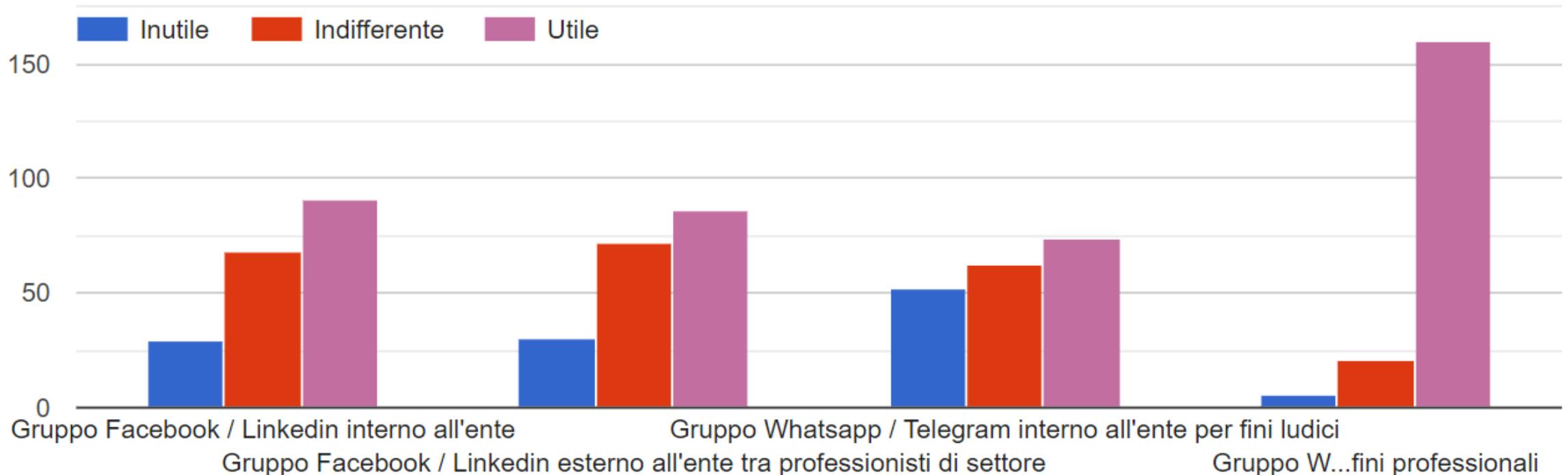
Dal punto di vista strumentale, qual è la tua necessità più impellente ovvero la carenza maggiore che avverti nel lavorare da casa?



Le principali esigenze «strumentali» afferiscono ambiti di gestione del lavoro come **organizzazione delle attività** e di **collaborazione** tra colleghi oltre a sottolineare l'inadeguatezza delle **dotazioni** (PC, Smartphone, Connessione) **personali**.

# Ruolo delle Community

Quale ritieni possa essere l'utilità di strumenti di questo tipo nella tua vita professionale?

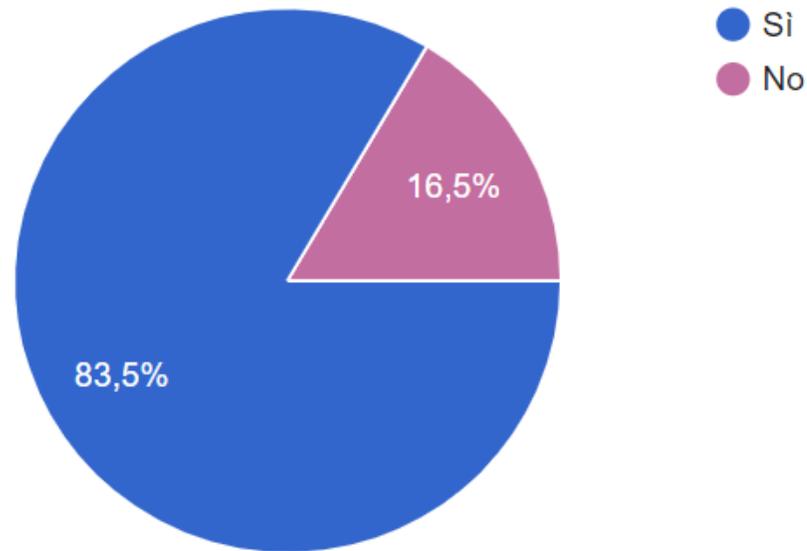


In generale tutte le tipologie di community hanno accolto il favore dei rispondenti con una **fortissima concentrazione verso l'utilizzo di strumenti di messaggistica** (anche se inadatti) per il **dialogo** tra dipendenti e collaboratori in ambito **professionale** ma assolutamente non ludico.

## Community Social attive

Attualmente fai parte di Community "social" legate alla tua attività lavorativa?

188 risposte

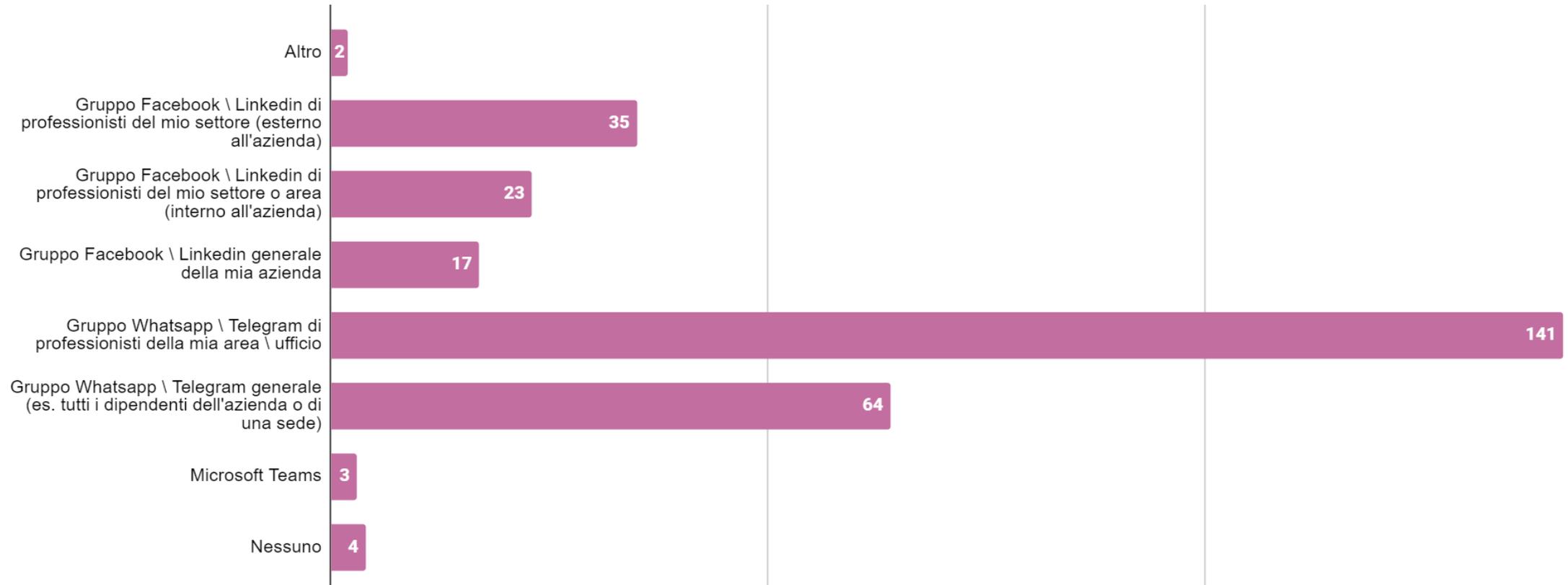


**L'83,5%** dei rispondenti dichiara di far parte di community social legate all'attività lavorativa a fini ludici o professionali che sia.

L'utente dimostra pertanto di essere generalmente già abituato a forme di relazione «più informali» sul posto di lavoro.

# Approfondimento Community attive

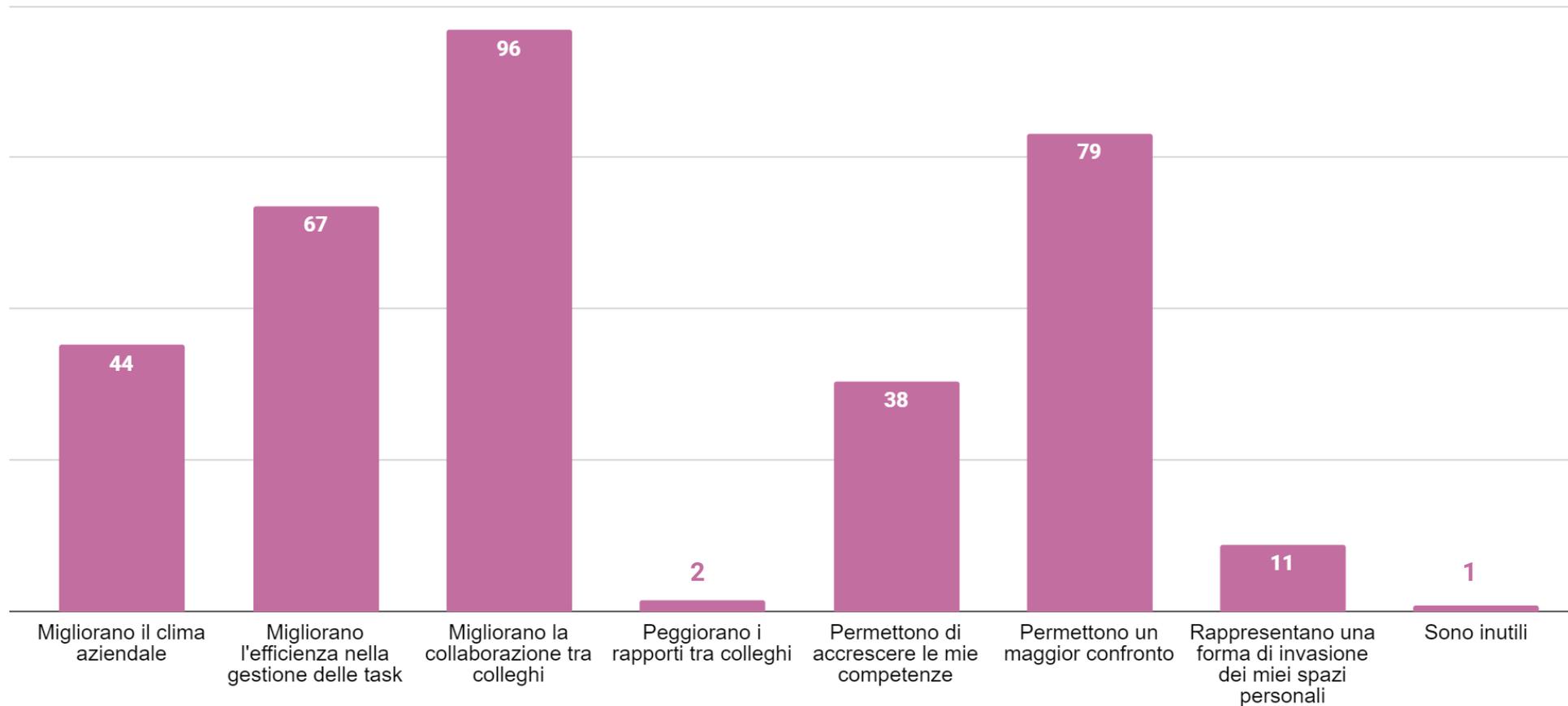
Quali sono le Community "social" che utilizzi nella tua attività lavorativa?



Anche in questo gli **strumenti di messaggistica** sia specifici di area / settore che generali aziendali rappresentano una soluzione già **naturalmente diffusa**.  
Interessante anche se marginale il ruolo di **community tra professionisti** di settore.

# Il ruolo **percepito** delle **Community**

Relativamente agli strumenti attualmente attivi quali tra queste affermazioni condividi:



In generale l'utilizzo di questi strumenti è ritenuto **molto positivo** per l'efficienza, la collaborazione tra colleghi e il clima aziendale. Unico limite è legato all'utilizzo promiscuo di strumenti (pensiamo Whatsapp) in ambito personale e professionale



ASL BT

PugliaSalute

# GRAZIE

New thinking  
BRAINSTORMING  
IDEAS

Change  
- New ways of thinking  
- Change the point of view

Challenge  
- Brand new reality  
VIRTUAL REALITY  
- Mobile technology

IDEA STARTERS  
LIMITLESS

Smartphones  
Wearing

